



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

**SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 9 MAGGIO 2018**

*INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO*

(Question Time)

Registro Generale n. 158/2 - presentata dal Consigliere Carmine De Pascale (De Luca Presidente)

**Oggetto: "Problematica criminalità, pubblica sicurezza e rischio per i cittadini"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 159/2 - presentata dal Consigliere Erasmo Mortaruolo (Partito Democratico)

**Oggetto: "Problematiche trasporto pubblico Benevento - Napoli"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 160/2 (Sostituita dalla 167/2) - presentata dalla Consigliera Flora Beneduce (Forza Italia)

**Oggetto: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Stato di attuazione, programmazione e finanziamenti per la mitigazione del rischio idrogeologico"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 161/2 - presentata dalla Consigliera Maria Grazia Di Scala (Forza Italia)

**Oggetto: "Piano di ristrutturazione della società in house Sviluppo Campania Spa"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 162/2 - presentata dai Consiglieri Valeria Ciarambino, Michele Cammarano, Maria Muscarà e Vincenzo Viglione (Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: "Fondi Europei – Rischio disimpegno"**

Rispondono il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore ai Fondi europei Serena Angioli



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 163/2 - presentata dal Consigliere Luigi Cirillo (Movimento 5 Stelle)

**Oggetto: "Interventi regionali in materia di politiche giovanili"**

Rispondono il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche Giovanili Serena Angioli

Registro Generale n. 164/2 (Sostituita dalla 166/2) - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera - PSI - Davvero Verdi)

**Oggetto: "Gara per ol'affidamento dei servizi di pulizia e vigilanza nelle AA.SS.LL. e AA.OO."**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 165/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli (Campania Libera - PSI - Davvero Verdi)

**Oggetto: "Inattività della centrale operativa del 118 di Caserta il 3 e 4 maggio 2018"**

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 8 maggio 2018

Il Direttore Generale  
Attività Legislativa  
avv. ~~Magda Fabbrocini~~

Il Dirigente  
dell'Unità Dirigenziale Assemblea  
avv. Giuseppe Storti



*Consiglio Regionale della Campania*  
**Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"**  
*Il Presidente*

Prot.n. 80/GC-DP/QT  
del 04/05/2018

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Dott.ssa Rosa D'Amelio

^^^^^^^^^^

OGGETTO: Question time del 09 maggio 2018

^^^^^^^^^^^^^^

Signor Presidente,

Si comunica che l'interrogazione relativa al question time del 09 maggio p.v. inviata con nota n. 63 del 18 aprile 2018 s'intende rivolta al Presidente della Giunta Regionale.

L'occasione è utile per porgerLe Distinti Saluti.

Napoli, 4/05/2018

*Carmin* DE PASCALE



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"  
Il Presidente

Prot.n. 63/GC-DP/QT  
del 18/04/2018

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Dott.ssa Rosa D'Amelio

AAAAAAAAAA

OGGETTO: Trasmissione di n. 1 interrogazione per seduta di "question time" del  
09.05.18 del Cons. Carmine DE PASCALE.

AAAAAAAAAAAA

Signor Presidente,

Si deposita agli atti del Suo ufficio n. 1 (una) interrogazione su "PROBLEMATICA CRIMINALITA', PUBBLICA SICUREZZA e RISCHIO PER I CITTADINI" (documento allegato) per il Question time del giorno 09.05.18, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale.

L'occasione è utile per porgerLe Distinti Saluti.

Napoli, 18/04/2018.

Carmine DE PASCALE  
*M. Carale*



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare De Luca Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 158/2/AAT. 29  
R-1.

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

### Question time

Ai sensi dell'art.129 del vigente Regolamento consiliare

**OGGETTO: PROBLEMATICA CRIMINALITA', PUBBLICA SICUREZZA e RISCHIO PER I CITTADINI** a firma del Consigliere Regionale Carmine De Pascale

#### PREMESSO CHE:

- la città di Napoli e provincia presentano, sotto il profilo della sicurezza pubblica, peculiari e variegati aspetti di criticità, determinati non solo dalla presenza radicata di una criminalità diffusa, ma anche da generalizzati comportamenti di illegalità efferati e violenti che coinvolgono non solo le aree urbane ad elevata marginalità sociale ma anche il centro della città di Napoli;
- è in atto un rinnovato scenario nel panorama criminale: nuove spinte criminali di giovani leve, fasce giovanili che costituiscono il serbatoio della manovalanza criminale, particolarmente spregiudicate, interessate ad emergere e, pertanto, pronte a agire secondo modalità molto aggressive;
- si verifica ormai con frequenza a persistenti attività criminali da parte di gruppi armati in pieno giorno ed in diversi punti della città;
- l'incolumità dei cittadini è messa a rischio in quanto scorribande di bande giovanili, che ormai agiscono anche in centro città in zone affollate senza alcuna remora o freno anche per l'uso di armi da fuoco;
- sussista l'esigenza che Istituzioni, Imprese, cittadini e territorio possano operare e svilupparsi senza paure e senza essere ostaggio dell'illegalità .

#### RITENUTO CHE

- è urgente individuare una strategia che metta in sistema competenze e professionalità di organi istituzionali presenti sul territorio, ai fini della riconquista sociale e della reintroduzione della legalità in tutta l'area della Città Metropolitana di Napoli.

#### PER TUTTO QUANTO PREMESSO E RITENUTO

#### IL SOTTOSCRITTO CHIEDE DI CONOSCERE E VERIFICARE

- se in materia di controllo e contenimento della criminalità sia stata prevista un'azione integrata e coordinata, tra gli Enti Istituzionali preposti e quale ruolo sta svolgendo o ritiene svolgere la Regione per tale problematica;

*M. Formica*  
1



*Consiglio Regionale della Campania*

- se al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle funzioni e delle attività a salvaguardia del cittadino, sia mai stata ipotizzata la costituzione di un coordinamento regionale che in piena sintonia con le istituzioni preposte, possa sovrintendere ad attività di studio e analisi, nonché monitoraggio su tutto il territorio campano dei fenomeni di criminalità diffusa, anche al fine di esercitare un ruolo regionale significativo e propositivo utile per le politiche di sicurezza sul territorio regionale ;
- quali iniziative e/o quali politiche - alla luce della persistente e ciclica riproposizione delle stesse problematiche - sono state avviate per contrastare il preoccupante scenario della diffusa criminalità.

Napoli, 18 aprile 2018

Il Consigliere  
Carmine DE PASCALE  
*De Pascale*



Prot. 66/PD/X/2018

Napoli, 4 maggio 2018

Alla D.G Legislativa

*Dr.ssa Magda Fabbrocini*

sede

**Oggetto:** Question time del 9 maggio 2018  
Trasmissione interrogazione a risposta immediata

Si trasmette, in allegato, n. 1 interrogazione ai sensi dell'articolo 129 del R.I. a firma del consigliere Erasmo Mortaruolo del gruppo del Partito Democratico.

Cordiali saluti  
*Massimo Saccone*  
coordinatore amministrativo

**ERASMO MORTARUOLO**  
CONSIGLIERE REGIONALE DELLA CAMPANIA  
VICEPRESIDENTE VIII COMMISSIONE

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 159/2/ARC.129  
R.1.



Consiglio Regionale della Campania

*Napoli, 2 maggio 2018*

**Preg.mo Dott. Vincenzo DE LUCA**  
Presidente della Giunta  
Regione Campania  
SEDE

### INTERROGAZIONE

**“Problematiche trasporto pubblico Benevento – Napoli”**

*Il sottoscritto Erasmo MORTARUOLO, nella sua qualità di Consigliere regionale,*

**premesse che**

*è compito dell'Amministrazione regionale creare e mantenere le condizioni affinché vengano garantiti i servizi essenziali alla popolazione residente in Campania;*

*da questa Amministrazione regionale è stata confermata l'attuazione di una “rivoluzione” in materia di trasporto pubblico locale per garantire a tutti i cittadini della Campania, in particolare a quelli delle aree interne, come il Sannio e l'Irpinia, il necessario diritto alla mobilità;*

**tenuto conto che**

*in queste ultime settimane i disagi riscontrati dai cittadini hanno subito una escalation non trascurabile che richiede l'adozione di urgenti misure e interventi risolutivi;*

*le numerose criticità registrate dai pendolari lungo la tratta ferroviaria in più occasioni sono state sottoposte, dal sottoscritto, all'attenzione del presidente della Commissione Trasporti e al Governatore*

**CENTRO DIREZIONALE, ISOLA F 13 - 80143 NAPOLI**

**TEL. 081 778 3839**

**MORTARUOLO.ERA@CONSIGLIO.REGIONE.CAMPANIA.IT**

*regionale per attuare insieme percorsi sinergici volti alla rimozione delle criticità;*

*il trasporto ferroviario nel Sannio non può registrare situazioni di stallo o soppressioni di corse verso Napoli come quella che ripetutamente si verificano per carenza di materiale rotabile;*

*il 27 gennaio 2017 si è tenuto presso la Direzione Mobilità un incontro che ha visto la presenza dei Sindaci e dei dirigenti sia del Settore mobilità che di Eav.;*

*nel corso dell'incontro del mese di gennaio 2017 veniva confermata l'immissione in servizio - a metà febbraio - del primo dei sette treni previsti sulla linea ferroviaria Napoli-Benevento. E così via gli altri sei, con cadenza mensile, tutti in esercizio entro l'anno 2017;*

*nel corso dell'incontro del mese di gennaio 2017 veniva altresì confermato il poderoso investimento per la sicurezza ferroviaria per tutta la rete e l'attivazione di un tavolo tecnico tra EAV e RFI per un primo adeguamento delle tratte della linea immediatamente adiacenti quelle di RFI risolvendo tutte le problematiche inerenti i passaggi a livello presenti lungo linea;*

**considerato che**

*l'impegno della Regione Campania preso nel tavolo tecnico del 27 gennaio 2017 fu di verificare, insieme ad EAV, la sostenibilità tecnico-economica di una rettifica di tracciato tra Arpaia e Santa Maria a Vico atta a velocizzare ulteriormente i tempi del trasporto;*

*sempre nell'incontro del 27 gennaio 2017 fu deciso di istituire in via sperimentale (con la dovuta preventiva divulgazione da organizzare con EAV e i Comuni interessati) ulteriori servizi automobilistici domenicali tra Benevento e Napoli, valutandone l'effettiva domanda di mobilità al fine di ipotizzare un'eventuale riapertura del servizio ferroviario anche nelle giornate festive;*

*la mole dei disagi che i cittadini affrontano quotidianamente con disservizi che vanno dall'aumento dei tempi di percorrenza, alle infiltrazioni di acqua nei vagoni, la capienza contenuta dei treni considerando*

*l'utenza che ne fruisce resta ancora invariata;*

*il perdurare di tali disservizi genererà un danno importante ai cittadini e l'isolamento del Sannio;*

*vi è l'urgente necessità di prevedere l'ammodernamento della rete ferroviaria e la messa in sicurezza dei restanti passaggi a livello incustoditi che interessano la tratta;*

**ritenuta**

*eccessivamente dannosa per la popolazione locale tale situazione di disagio in un contesto laddove tali servizi ed attività sono appena sufficienti nell'interesse soprattutto di numerosi lavoratori pendolari e delle categorie più deboli e meno abbienti;*

*non trascurabile la problematica del movimento franoso che ha bloccato la tratta ferroviaria Benevento – Napoli nel territorio di San Martino Valle Caudina nel mese di febbraio 2018;*

*gravemente lesiva per l'immagine di efficienza e serietà della Regione Campania la recente vicenda, del 14 marzo 2018, del sequestro del bus sostitutivo che gestisce la tratta Benevento-San Martino Valle Caudina, fermato da una pattuglia di carabinieri per mancanza di copertura assicurativa*

**considerato che**

*dal 9 febbraio i pendolari sono costretti a viaggiare su bus sostitutivi della ditta Angelino convenzionati con l'azienda E.A.V. trasporti (Ente Autonomo Volturmo con socio unico la Regione Campania) e appaltati con la stessa, che effettuano il trasbordo da Benevento a San Martino Valle Caudina e viceversa, a causa della frana intercorsa in prossimità di San Martino;*

*i pendolari, in data 2 marzo 2018, hanno inviato un esposto ai Prefetti di Napoli e Benevento rappresentando i disagi e i disservizi costretti a subire lamentando, anche con il sottoscritto in qualità di Consigliere regionale, il silenzio da parte dell'azienda;*

**tanto sopra premesso, rilevato e considerato**  
**si interroga**  
**il Presidente della Giunta**

*se sia a conoscenza delle problematiche succitate;*

*se sia a conoscenza delle valutazioni effettuate e delle decisioni assunte nel corso dell'incontro tecnico che si è tenuto presso la Direzione regionale Mobilità in data 27 gennaio 2017;*

*se intende avviare le opportune verifiche volte ad accertare le responsabilità dei disagi riscontrati dai cittadini;*

*quali iniziative intende intraprendere al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e il buon funzionamento del trasporto pubblico locale.*

**Erasmus MORTARUOLO**  
Consigliere regionale  




Consiglio Regionale della Campania

Prot. n.100/ Ben.

Napoli li, 7/05/2018

Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania  
On. Rosetta D'Amelio  
S E D E

Oggetto: Sostituzione interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno.

Si trasmette, in allegato, l'interrogazione avente ad oggetto: "*Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 Stato di attuazione programmazione e finanziamenti per la mitigazione del rischio idrogeologico*" a firma della sottoscritta Consigliera Flora Beneduce, in sostituzione della precedente prot.n 72 del 28/03/2018 avente ad oggetto "*Dissesto idrogeologico Stato di attuazione programmazione e finanziamento*".

- Dott.ssa Flora Beneduce -



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 167/2 | ART. 129  
90 - 160/2 R.1.

Prot. n.99/Ben.

Napoli lì 7/05/2018

**Al Presidente Giunta Regionale  
della Campania  
On. Vincenzo De Luca  
SEDE**

**Interrogazione a risposta immediata (question time) ai sensi dell'art.129  
Regolamento Interno.**

**Oggetto: "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Stato di attuazione  
programmazione e finanziamenti per la mitigazione del rischio idrogeologico".**

La sottoscritta **Flora Beneduce**, nella sua qualità di Consigliere regionale,

**PREMESSO**

Che il *Piano Nazionale di Prevenzione e Contrasto al Dissesto per gli anni 2015-2020* prevede un investimento di 7 miliardi in 6 anni da sostenere con la programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 con quote di finanziamento regionale su fonti proprie o su risorse provenienti da fondi strutturali europei;

Che con DPCM 15/09/2015 di attuazione dell'art.7, comma 2. Del D.L. 133/2014 sono stati individuati tutti i progetti definitivi ed esecutivi che rientreranno all'interno del Piano stralcio programmatico per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio per un importo totale di 1.250 milioni di euro;



## Consiglio Regionale della Campania

Che con DPCM 15/09/2015 di attuazione dell'art.7, comma 2. Del D.L. 133/2014 sono stati altresì individuati gli interventi tempestivamente cantierabili che rientreranno nella sezione attuativa del Piano e saranno quindi finanziati con i primi 600 milioni di euro;

Che altri interventi, ancora a livello di progettazione preliminare o di studio di fattibilità nelle aree metropolitane e urbane con un livello di popolazione a rischio diretto potranno essere finanziati successivamente all'esaurimento del Piano stralcio, laddove abbiano raggiunto, al momento della disponibilità delle risorse, un livello di progettazione definito o esecutivo.

### VISTO

Che l'art. 55 della L. 28/12/2015, n. 221 ha istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il **Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico**, il cui obiettivo è di favorire un efficace avanzamento delle attività progettuali di opere di mitigazione del rischio idrogeologico e rendere le stesse immediatamente cantierabili;

Che a detto fondo sono affluite risorse per 100 milioni di Euro assegnate dalla Delibera CIPE 20/02/2015, n. 32, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, oltre alle somme imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo in questione;

Che le somme sono state ripartite all'80% nelle aree del Mezzogiorno ed ai fini dell'attuazione di quanto sopra è stato emanato il D.P.C.M. 14/07/2016, che disciplina le concrete modalità di funzionamento del fondo.

### RILEVATO

Che in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è stato stipulato il **Patto per lo Sviluppo della Regione Campania** in cui, i soggetti sottoscrittori, si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania individuando come ambito di intervento prioritario, tra gli altri, quello relativo all'Ambiente;



Consiglio Regionale della Campania

Che, nell'ambito del settore prioritario Ambiente è stato individuato tra gli interventi strategici quello relativo all'avvio degli interventi sul dissesto idrogeologico del territorio regionale, per un importo di € 150 Mln, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020;

Che, in tale ambito, sono state individuate due linee di azione:

- una proposta di programma di interventi di contrasto al rischio idrogeologico come stabilito con la delibera di Giunta Regionale n.500 del 22 settembre 2016 per la redazione di un Piano di interventi sul dissesto idrogeologico;
- una proposta di programma di interventi per lo Start-up del ripristino e adeguamento funzionale degli alvei e del patrimonio di interventi strutturali di difesa del suolo in Campania;

## CONSIDERATO

Che esistono varie fonti di finanziamento nonché corpose liste di progetti da cantierare e da rendere cantierabili ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico;

Che non è chiaro comprendere con quale ratio non ci sia una programmazione unitaria per l'utilizzo delle svariate fonti di finanziamento afferenti il rischio idrogeologico;

Tutto ciò premesso e considerato, la Sottoscritta

## INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale della Campania, on. Vincenzo De Luca, per riferire puntualmente sullo:

- stato di attuazione e ed erogazione dei fondi previsti dal *Piano nazionale di Prevenzione e Contrasto al Dissesto per gli anni 2015-2020* per la Regione Campania;



*Consiglio Regionale della Campania*

- sullo stato di attuazione ed erogazione dei fondi relativi al *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*;
- sullo stato di attuazione ed erogazione dei fondi previsti dal *Patto per lo Sviluppo della Regione Campania*;
- sulle modalità con cui si intende attuare un effettivo e necessario coordinamento della programmazione e delle risorse finanziarie per avviare finalmente una seria ed efficace politica di prevenzione del rischio idrogeologico.

Il Consigliere Regionale  
On. *Flora Beneduce*

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 161/2018-129  
R-1.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "Forza Italia"

Prot. 0182

Napoli, li 4 maggio 2018

Al Presidente del Gruppo Forza Italia

All'Assessore ai fondi Europei

All'Assessore all'Innovazione

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: Piano di ristrutturazione della società in house Sviluppo Campania Spa.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Grazia Di Scala, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) la società in house Sviluppo Campania Spa ha un ruolo strategico nell'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione e che tale ruolo risulta confermato dal D.Lgs 175/2016 con l'esclusione per la stessa dell'applicabilità dell'articolo 4 relativo alla detenibilità delle partecipazioni in relazione alle finalità perseguibili;
- b) l'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 274 del 29/09/2017, conferma il mantenimento della partecipazione in Sviluppo Campania Spa prevedendo interventi di contenimento dei costi;

#### Considerato che

- a) Sviluppo Campania ha presentato un piano di ristrutturazione, contenente misure tese al riequilibrio economico - finanziario della gestione approvato con Delibera regionale n. 84 del 21/02/2017;
- b) con la medesima delibera è stato disposto aumento di capitale scindibile da sottoscrivere in un arco temporale adeguato a sostenere il Piano, in coerenza e in ragione della sua attuazione;
- c) l'articolo 1 comma 81 della legge regionale n. 10 del 31/03/2017 ha disposto lo stanziamento di euro 1.000.000 in favore di Sviluppo Campania, per ciascuno degli esercizi finanziari 2017 e 2018, al fine di consentire adeguata ristrutturazione societaria e i correlati interventi sul capitale;

d) con Delibera regionale n. 618 del 09/10/2017 la Giunta ha disposto di sostenere l'attuazione del Piano di ristrutturazione di Sviluppo Campania spa attraverso l'apporto di capitale previsto, assicurando altresì le condizioni per la continuità aziendale, nelle more del completamento delle procedure di conferimento del bene immobile di cui alla LR n.15/2013;

**Rilevato che**

a) con decreto dirigenziale n. 2 del 27 marzo 2018 della direzione Generale 10 a sostegno del piano di ristrutturazione si procede all'impegno di spesa dell'importo di euro 915.000,00 (novecentoquindicimila/00) in favore della società "Sviluppo Campania Spa" - a titolo di sottoscrizione parziale dell'aumento di capitale nella misura stabilita dalla legge regionale n. 10 del 31/03/2017 per l'annualità corrente; imputato sul capitolo n. 697 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 denominato "Fondo per la ristrutturazione della società in house Sviluppo Campania Spa e correlati interventi sul capitale (legge regionale 10/2017 – art. 1 comma 81)";

b) l'impegno di spesa suindicato è stato adottato sulla base di apposito report trasmesso dalla Società con note prott. 1576/U e 1577/U del 15/03/2018 che mostrano "...il superamento della situazione di crisi ed il ripristino delle condizioni di continuità aziendale";

c) in particolare la società dimostra l'attuazione del Piano di ristrutturazione aziendale con un report che evidenzia la positiva evoluzione del portafoglio commesse, il miglioramento della dinamica reddituale, l'inversione del trend strutturale, la rivalutazione della partecipazione in CEINGE nonché l'adozione di un diverso modello di rendicontazione su risorse comunitarie;

**Alla luce delle premesse e per tutto quanto richiamato si chiede**

di sapere le maggiori commesse presenti nel portafoglio della Società con la quantificazione finanziaria totale degli affidamenti; se il modello di rendicontazione su risorse comunitarie, proposto dalla Società, prevede che sia pubblicato sul sito comprensivo della documentazione contabile a sostegno delle spese.

Maria Grazia Di Scala





**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

Prot. n. 126 del 07/05/2018

Al Presidente del Consiglio  
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 9 maggio 2018

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello  
scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Saiello

Prot. n. 175 DEL 7/5/18



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 162/21X2FB-24  
ART. 129 R.1.

Prot. n. 48 del 07/05/2018

Al Presidente del Gruppo M5S

### Interrogazione a risposta orale

#### Oggetto: Fondi europei – Rischio disimpegno

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino, Michele Cammarano, Maria Muscarà e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione, per la quale richiedono risposta orale sulla materia in oggetto, al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore ai Fondi europei.

#### Premesso che:

- Dai dati pubblicati dalla Commissione Ue, il tasso di spesa italiano dei fondi strutturali europei, assegnati con la programmazione 2014 – 2020, è ancora fermo fra il 5 ed il 7%. L'Italia era già al quart'ultimo posto tra i paesi europei nella spesa 2017 dei fondi comunitari, con una spesa effettiva del 5,6% contro media Ue del 10,5%, situazione peggiore solo in Romania, Slovenia ed Irlanda;
- Nell'ambito del quadro finanziario 2014 -2020 vale l'obbligo comunitario della regola nota come "n+3" (art. 136 del Regolamento CE 1303/2013): le autorità di gestione nazionali dovranno rendicontare una spesa che raggiunga i target minimi concordati per ogni programma entro tre anni dall'impegno di spesa;
- Il termine ultimo è, pertanto, il 31/12/2018 e se non saranno certificate le risorse, scatterà il disimpegno automatico ovvero andranno persi i fondi stanziati per ciascun programma operativo;

#### Premesso, altresì, che

- I dati di spesa della regione Campania destano molta preoccupazione ed è elevato il rischio di vedersi cancellati i fondi per l'incapacità della Regione a spendere circa 600 ml. Tanto evidenzia, in una lettera indirizzata al Presidente de Luca, il ministro de Vincenti, richiedendo di massimizzare gli sforzi e richiamando una inascoltata sollecitazione di luglio scorso rivolta al Presidente di formalizzare una collaborazione rafforzata d'intesa con la Commissione europea per ottenere il supporto specialistico da parte dell'Agenzia per la coesione Territoriale nella gestione dei fondi e così prevenire la situazione attuale o quanto avvenuto per le precedenti programmazioni;
- Sulla programmazione 2007-2013, la Corte dei Conti ha aperto un'indagine contestando la non appropriatezza della spesa, la congruità dei progetti finanziati con le finalità istitutive dei fondi. Somme rilevanti spese a fronte di parziali risultati

nc [signature] [signature] [signature]



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

raggiunti. Ed ancora, progetti iniziati ma il cui completamento finanziario avrebbe dovuto essere riprogrammato nel quadro 2014-2020 e per i quali non emerge chiaramente il grado di raggiungimento dei risultati. Evidenzia, inoltre, progetti per le quali non sono state messe in atto le dovute attività di controllo e vigilanza;

**Tenuto conto che**

- a) In aggiunta alla cosiddetta regola dell'n+3, è stato introdotto un'ulteriore strumento, non previsto nella precedente programmazione, che valuta l'efficienza dell'attuazione dei Programmi Operativi, il *Performance Framework*. Il *performance framework* si basa su un sistema di indicatori legati principalmente all'attuazione finanziaria ed agli interventi realizzati, con target intermedi da conseguire entro il 31 dicembre 2018 e target finali da raggiungere al 31 dicembre 2023.
- b) Nel 2019, dopo aver verificato lo stato di attuazione dei programmi con la cosiddetta *performance review*, la Commissione europea attribuirà la riserva di efficacia (*performance reserve*) pari al 6% del programma, alle priorità che hanno conseguito i target intermedi. Laddove, invece i target intermedi non siano stati conseguiti in maniera soddisfacente sono possibili sanzioni ed in particolare la Commissione potrà procedere alla sospensione dei pagamenti nel 2019 ed a correzioni finanziarie nel 2025;

**Rilevato che:**

- a) Per la regione Campania, il rischio del disimpegno automatico, la perdita dei fondi comunitari assegnati, oltre la perdita della premialità, è ancora elevato. Entro il 31 dicembre 2018 le risorse da impegnare - in totale di 600 ml:
  - per il PSR ammontano a circa 125 milioni di euro ;
  - per il FSE ammontano circa 85 milioni di euro;
  - per il FESR ammontano circa 383 milioni di euro;
- a) già con la Dgr 139 del 13/3/2018 per il PSR 2014/2020 la Giunta ha evidenziato l'estrema lentezza dell'avanzamento della spesa fermo solo al 6.61% della dotazione di programma e ha ritenuto necessario per evitare la perdita di risorse comunitaria avviare procedure per l'accelerazione della spesa;

**Considerato che**

- a) In questi ultimi anni si è assistito a continue, repentine e spesso diametralmente opposte, variazioni dell'ordinamento della Giunta Regionale - solo nel 2018 sono intervenute ben 30 delibere modificative dell'ordinamento - con l'istituzione di nuove Direzioni Generali, proliferazione di strutture di Staff (da 40 a 74); riduzione degli uffici di linea con compiti operativi (da 235 Uod a 156), creazione di uffici speciali e di missione, continue rimodulazioni delle competenze, sovradimensionamento degli uffici di primo livello rispetto alle funzioni; carenze di personale negli uffici operativi di secondo livello. Emblematica è la struttura

MC V An



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

proprio della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che ha 4 Uffici di staff e 3 Uffici operativi dirigenziali;

- b) Nonostante le recenti e profonde modifiche apportate sia alla DG Ambiente che all'Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP) non sono stati nominati i nuovi Responsabili di Obiettivo Specifico per l'attuazione del Por FESR Asse 5 - Prevenzione rischi naturali e antropici, dotazione finanziaria di € 369.651.395,00- e dell'Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, dotazione finanziaria di € 996.652.788,00, individuati, all'epoca e quindi senza poter tener conto delle mutate competenze, dal DPGRC n. 227 del 14/6/2017 nelle Direzioni generali per il governo del territorio, Direzione generale per l'ambiente, Struttura di missione per lo smaltimento dei rsb e nell'Unità Operativa Grandi Progetti (UOGP);

**Ritenuto che**

- a) Il rischio di perdere milioni di fondi europei sembra sempre più concreto, così come sembra elevato il rischio che un frettoloso raggiungimento dei target, con una affannosa corsa alla spesa dei fondi, abbia ricadute negative in termini di qualità dei progetti finanziati, e di possibile restituzione dei fondi spesi a seguito dei controlli supplementari effettuati ex post da parte dell'Ue, per eventuali inadempienze dei progetti;
- b) La continua ed incessante riorganizzazione della struttura e dei processi afferenti ha evidenti riflessi non solo interni (riallocazione ripetute delle risorse umane e strumentali, formazione del personale assegnato a compiti diversi, perdita di know how etc) ma anche ricadute esterne sull'efficienza e sull'efficacia della macchina amministrativa ed evidenti difficoltà a raggiungere i target di spesa dei fondi europei. Ciò, infatti, comporta, quantomeno, una dilatazione dei tempi tale da incidere sulla valutazione della performance al 31/12/2018 e la Commissione europea non solo potrà non attribuire la misura premiale del 6% del programma, ma eventualmente, a seguito di una bassa performance, potrebbe applicare delle penalità;
- c) Il disorientamento generale dell'ente Regione in questo quadro in continuo mutamento è palpabile, tant'è che gli stessi dirigenti ed il personale interno incontrano enormi difficoltà già solo nell'individuare prontamente chi sta facendo cosa, a maggior ragione nel raggiungere gli obiettivi programmati e nel rendere adeguatamente i servizi ai cittadini, come è emerso anche dall'audizione tenuta in data 13/04/2018 dalla I Commissione speciale per la Trasparenza;

**Tanto premesso, rilevato, considerato e ritenuto  
si interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore ai Fondi europei al fine di avere**

1. Evidenza delle ragioni per cui non sono state avviate le attività di collaborazione consigliate dal Ministro a luglio scorso e delle azioni di controlli e verifica sinora messe in campo per ciascun progetto, nonché delle iniziative che si intendano



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

adottare per garantire il tempestivo utilizzo dei fondi strutturali del periodo di programmazione ed il conseguimento in maniera soddisfacente dei target intermedi.

Ciarambino

Carimuzano

Muscara

Viglione



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

Prot. n. 126 del 07/05/2018

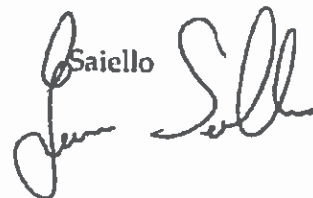
Al Presidente del Consiglio  
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 9 maggio 2018

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello  
scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.

Saiello  


Prot. N. 124 DEL 7/5/18



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Cons. Luigi Cirillo  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 163/21 X JFB-AA  
ART. 129 R.1.

Prot. n. 25 del 07/05/2018

Al Presidente del Gruppo

### Interrogazione a risposta orale

**Oggetto: interventi regionali in materia di politiche giovanili.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge la seguente interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta e all'Assessore alle Politiche Giovanili.

#### Premesso che:

- a) con deliberazione n. 273 del 14 giugno 2016, la Regione approvava il Piano triennale sui giovani 2016-2018
- b) la legge regionale 8 agosto 2016, n. 26 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani" attribuisce alla Regione le attività di programmazione e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- c) in particolare, ai sensi dell'articolo 4, la Giunta, consultati preventivamente gli stakeholders, adotta il Programma triennale per le politiche giovanili definendone gli indirizzi, le priorità e la strategia;
- d) nell'ambito delle richiamate attività, la Regione istituisce il Gruppo di Orientamento Strategico (GOS) in materia di politiche giovanili, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore alle politiche giovanili;
- e) l'articolo 6 disciplina il ruolo dei Comuni, prevedendo che questi, in forma singola o associata, nell'ambito della programmazione regionale in materia di politiche giovanili, favoriscono la partecipazione attiva e il dialogo tra i giovani e con i giovani e le loro rappresentanze, compreso il dialogo intergenerazionale, al fine della condivisione delle politiche anche attraverso forum comunali ed intercomunalì della gioventù;

#### considerato che:

- a) il comma 3 del richiamato articolo 6 prevede che i Comuni possono istituire il Forum dei giovani, quale organismo consultivo di partecipazione giovanile a carattere totalmente elettivo, composto dai giovani residenti nel territorio comunale e rientranti nella fascia di età compresa tra i sedici e i trentaquattro anni;
- b) secondo quanto risulta all'interrogante, alcuni Comuni non rispettano detti criteri nella composizione dei Forum;



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Cons. Luigi Cirillo**  
**Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"**

- c) a titolo esemplificativo, lo Statuto del forum comunale della gioventù di Casoria, approvato con delibera del consiglio comunale n. 7 del 27 marzo 2018, prevede che solo il 50% dei consiglieri componenti il forum abbia carattere elettivo, essendo il restante 50% composto da consiglieri di diritto, in palese contrasto con il disposto regionale;

**atteso che i Forum svolgono una funzione fondamentale in materia di politiche giovanili, rappresentando i giovani sul territorio.**

**Tutto ciò premesso e considerato  
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alle Politiche giovanili al fine di sapere:**

1. quali sono i provvedimenti posti in essere in ottemperanza al richiamato disposto normativo e, in particolare, in relazione alle funzioni di programmazione e coordinamento riconosciute alla Regione in materia di politiche giovanili;
2. se abbia effettuato un monitoraggio sullo stato di attuazione della legge e, in particolare, in ordine alla creazione e alla composizione di forum dei giovani nell'ambito dei Comuni.

*Cirillo*  
*Luigi Cirillo*



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 166/2/AAI-129

P. 154/2

R. 1.

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale  
On. Vincenzo De Luca

**Oggetto: Gare per l'affidamento dei servizi di pulizia e vigilanza nelle AA.SS.LL. ed AA.OO.**

Il sottoscritto consigliere Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

in numerose Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione il servizio di pulizie e di guardiana è affidato in regime di proroga stante l'avvenuta scadenza dei contratti di appalto, in alcuni casi, sin dal 2011;

appare necessario accelerare l'iter per assegnare i servizi di pulizia e sanificazione delle strutture territoriali sanitarie campane, tale iter deve essere improntato alla massima trasparenza,

come dimostra anche l'anticipazione del quotidiano Il Mattino sull'inchiesta della Direzione investigativa antimafia, il rischio che la camorra condizioni le ditte o le controlli direttamente, come avvenuto in passato, è altissimo;

da ultimo, la ditta affidataria, in regime di proroga da oltre sette anni, del servizio di pulizia dell'Ospedale San Paolo nei giorni scorsi è stata destinataria di un provvedimento di interdittiva antimafia;

interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere lo stato delle procedure avviate dalle AA.SS.LL. e le AA.OO. per le nuove gare per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, nonché del servizio di vigilanza e, in caso di inerzia o di ritardi da parte delle Aziende, di voler chiedere l'accelerazione dell'iter per porre fine alle annose proroghe dei contratti di appalto.

Napoli, 7 maggio 2018

Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
Francesco Emilio Borrelli



**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI**  
**Il Presidente**

Prot. n. 195 del 07/5/18

Al Presidente del Consiglio della Campania  
Dr.ssa Rosa D'Amelio

Oggetto: trasmissione interrogazioni seduta *Question time* del 9 maggio 2018.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, trasmette in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno per la seduta di *Question time* del 9 maggio 2018.

17 MAG. 2018

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
*Francesco Emilio Borrelli*



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 165/2/ART-19  
X LIB RA  
R-1.

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale  
On. Vincenzo De Luca

**Oggetto: inattività della Centrale operativa del 118 di Caserta il 3 e 4 maggio 2018.**

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli,

premessi che:

- dalle 8 di giovedì 3 maggio fino alle 8 di venerdì 4 maggio 2018 la Centrale Operativa provinciale di emergenza sanitaria del 118 di Caserta;
- le richieste di emergenza sanitaria provenienti da tutto il territorio provinciale sono state smistate verso la Centrale operativa di Napoli, con evidente aggravio di lavoro per gli operatori che, tra l'altro, non erano in grado di fornire un servizio efficiente vista la scarsa conoscenza del vasto territorio casertano;
- la centrale operativa del 118 di Caserta disporrebbe di solo 8 dipendenti per coprire le turnazioni, mentre ne servirebbero almeno 18 per un servizio efficiente;
- gli unici due dipendenti che avrebbero dovuto garantire il servizio dalle 8 di giovedì 3 maggio fino alle 8 di venerdì 4 maggio, erano in malattia e quindi tutte le chiamate sono state deviate verso le centrali operative di Napoli, creando una situazione;

interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- quali urgenti provvedimenti si intendano adottare affinché venga assicurata la piena funzionalità della Centrale operativa Centrale Operativa provinciale di emergenza sanitaria di Caserta, garantendo ai cittadini un servizio efficiente.

Napoli, 7 maggio 2018

Consiglio regionale della Campania  
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi  
Il Presidente  
Francesco Emilio Borrelli